



Budget economico 2019

Allegato b)

Budget economico pluriennale

(predisposto ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lett. a) del D.M. 27 marzo 2013)

Premessa

L'art. 24 del Decreto legislativo n.91/2011 - intitolato "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", fissa al 31 dicembre di ciascun anno il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio successivo.

Il D.M. 27 marzo 2013, applicativo della suddetta previsione normativa, precisa, tra l'altro, "criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica". In particolare, l'art. 2, comma 4 del citato D.M. 27 marzo 2013 stabilisce che costituiscono allegati al budget economico annuale:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) la relazione illustrativa del budget;
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3 del medesimo Decreto;
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
- e) la relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

L'articolo 4, comma 1 del vigente Regolamento di contabilità dell'Agenzia prevede che *"Il Comitato di gestione, in coerenza e nel rispetto della convenzione prevista dall'art. 59, comma 2, del decreto n. 300/1999, delibera, entro i termini di cui all'art. 24, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n.91/2011, il budget economico annuale, che determina gli obiettivi economici e finanziari e articola le relative previsioni di spesa per le strutture di vertice centrali e periferiche ed è redatto in termini di competenza economica"*.

Il successivo comma 2, prevede che *"Il budget economico annuale è corredato dagli allegati di cui all'art. 2, comma 4, del D.M. 27 marzo 2013, tra cui il budget economico pluriennale. Il budget economico pluriennale copre un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dagli organi di vertice, è formulato in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale. Esso è annualmente aggiornato in occasione della presentazione del budget economico annuale"*.

Budget economico pluriennale

Relativamente al budget economico pluriennale la stima dei costi correnti complessivi, comprensivi di Quota Incentivante, per gli anni 2019-2021 è pari rispettivamente a circa € 831,7 milioni per il 2019, circa € 829,9 milioni per il 2020 e circa € 828 milioni per il 2021, come di seguito ripartiti.

2019

- **costi della produzione** (famiglia 03), stimati in **€ 107 milioni**, connessi in misura prevalente alla conduzione del sistema informativo dell'Agenzia, ivi compresa la trasmissione dei dati, nonché all'acquisizione di forniture obbligatorie per l'espletamento di attività istituzionali, quali le cartelle Bingo, i contrassegni per i tabacchi, gli stampati e modelli a rigoroso rendiconto. Sono, altresì, ricompresi i costi di laboratorio, le spese postali ordinarie, le spese telefoniche e i costi per materiali di consumo.

Pur a fronte di una previsione in crescita dei fabbisogni relativi alle forniture della specie – in ragione delle dinamiche tendenziali del mercato, anche connesse a spese obbligatorie per l'espletamento di attività istituzionali, nonché alle previsioni di impatto della Brexit sull'operatività degli uffici - la previsione di spesa per l'anno 2019 è stimata uguale a quella del budget 2018 (€107 milioni) e ridotta rispetto al valore medio del triennio 2016-2018 (circa € 115,6 milioni) principalmente in ragione della politica di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi perseguita dall'Agenzia.

- **costi del personale** (famiglia 04), stimati in **€ 660,6 milioni**, comprendono le competenze fisse (stipendi e oneri sociali e fiscali), le competenze accessorie (compensi per lavoro straordinario, turni, premi e incentivi), le missioni e gli altri costi per il personale (mensa e buoni pasto), le spese per la formazione e la quota incentivante.

I costi del personale tengono conto degli incrementi retributivi connessi all'applicazione del nuovo CCNL sottoscritto in data 12 febbraio 2018 nonché dell'effetto dei flussi di personale previsti in entrata e in uscita nel corso dell'anno, mantenendosi sostanzialmente in linea con i costi previsti per il 2018.

- **costi generali** (famiglia 05), stimati in **€ 64,1 milioni**, comprendono principalmente i canoni di locazione e le spese di conduzione di beni immobili ad uso ufficio. Il costo stimato per tale tipologia di spese, leggermente in aumento rispetto al 2018 (circa € 62,7) dovuto prevalentemente alla cessazione degli effetti delle disposizioni che prevedevano il blocco delle rivalutazioni ISTAT per gli immobili condotti in locazione passiva dalle pubbliche amministrazioni, nonché alle previsioni di impatto della Brexit sull'operatività degli uffici, risulta comunque inferiore alla media del triennio 2016-2018 (pari a circa € 67 milioni) in virtù degli effetti degli interventi di razionalizzazione logistica realizzati sul territorio.

Complessivamente, l'importo destinato a sostenere gli **oneri di gestione** per il **2019** è pari a circa **€ 831,7 milioni**.

La previsione di spesa per **investimenti** per l'anno **2019** è di circa **€ 80 milioni** e comprende tutti gli interventi progettuali di natura ICT e di potenziamento logistico, ivi compresi quelli obbligatori in materia di sicurezza sul lavoro previsti dal D. Lgs. 81/2008, nonché l'acquisizione di beni e attrezzature specialistiche anche a supporto delle attività di controllo. Il costo stimato per investimenti risulta inferiore rispetto all'analogo dato del 2018 (€ 100 milioni) - anno cui è imputato il rinnovamento e potenziamento delle attrezzature tecnologiche a supporto delle attività di controllo (scanner) - ma sostanzialmente in linea con la media del triennio 2016-2018 (€ 78 milioni).

2020

- **costi della produzione** (famiglia 03), pari a circa **€ 102 milioni**. La spesa connessa in misura rilevante alla conduzione del sistema informativo e all'acquisizione di forniture obbligatorie per l'espletamento di attività istituzionali (cartelle Bingo, contrassegni per i tabacchi, gli stampati e modelli a rigoroso rendiconto), è stimata in decremento rispetto all'anno precedente in ragione delle prime economie di scala che potranno determinarsi con l'attivazione della revisione organizzativa dell'Agenzia a livello territoriale e di un rinnovato impulso alla centralizzazione delle forniture;
- **costi del personale** (famiglia 04), pari a circa **€ 665,1 milioni**. La stima di un maggior costo, rispetto all'esercizio precedente, è correlata a un primo completamento delle procedure di reclutamento del personale, attivate nel 2019, che possano garantire un reintegro degli organici;
- **costi generali** (famiglia 05), pari a circa **€ 62,8 milioni**. Si ipotizza una diminuzione delle spese concernenti prevalentemente la gestione degli immobili in uso agli uffici dell'Agenzia, da ricondurre agli ulteriori interventi di razionalizzazione attuabili sul territorio nazionale anche in ragione della revisione organizzativa in atto.

Complessivamente, l'importo relativo agli **oneri di gestione** per il **2020** è pari a **€ 829,9 milioni**.

Per gli **investimenti**, si prevede una spesa di circa **€ 82 milioni**; gli interventi da attuare riguardano prioritariamente lo sviluppo innovativo del sistema informativo dell'Agenzia anche a supporto di una rafforzata capacità di interlocuzione con gli enti e gli operatori del settore, in particolare in ambito portuale, e la manutenzione evolutiva delle procedure e degli strumenti informatici di supporto. Sono inoltre previsti interventi di potenziamento logistico, soprattutto a tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro (ex D. Lgs. 81/2008) e del patrimonio mobiliare, ivi comprese attrezzature e beni a supporto delle attività di controllo.

2021:

- **costi della produzione** (famiglia 03), pari a circa **€ 99 milioni**. Si stima un ulteriore decremento dei costi della specie in ragione del consolidamento della nuova struttura organizzativa integrata (dogane/monopoli) a livello territoriale, che potrà favorire economie conseguenti all'aggregazione delle procedure e alla razionalizzazione logistica degli uffici;
- **costi del personale** (famiglia 04), pari a circa **€ 667 milioni**. La stima è correlata al reintegro degli organici dopo anni di prevalente flusso in uscita di personale.
- **costi generali** (famiglia 05), pari a circa **€ 62 milioni**. Si ipotizza una lieve diminuzione rispetto all'anno precedente delle spese concernenti prevalentemente la gestione degli immobili in uso agli uffici dell'Agenzia, da ricondurre a un bilanciamento tra l'incremento dei costi di mercato e gli interventi di razionalizzazione attuabili sul territorio nazionale.

Complessivamente, l'importo relativo agli **oneri di gestione** per il **2021** è pari a **€ 828 milioni**.

Relativamente agli **investimenti**, la previsione di spesa di circa **€ 84 milioni**, è finalizzata all'ulteriore sviluppo innovativo del sistema informativo dell'Agenzia (anche a supporto di una rafforzata capacità di interlocuzione con gli enti e gli operatori del settore, in particolare in ambito portuale), alla manutenzione evolutiva delle procedure e degli strumenti informatici di supporto, nonché al rafforzamento delle dotazioni strumentali destinate al potenziamento delle attività di accertamento, ispettive e di contrasto alle frodi, e alla realizzazione di interventi logistico-strutturali connessi all'attuazione della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D. Lgs. n. 81/2008.

La definizione dei costi del triennio 2019-2021 è in linea con le limitazioni di spesa previste dalla vigente normativa.

Nella successiva Tabella sono sintetizzate le "entrate" e le "uscite" previste per il triennio 2019-2021.

| Budget pluriennale 2019-2021 | | | | |
|-------------------------------------|--------------------------------------|--------------|--------------|-------------|
| | Tipologia di uscite/entrate | 2019 | 2020 | 2021 |
| Uscite | Famiglia 03 - costi della produzione | 107 | 102 | 99 |
| | Famiglia 04 - costi del personale | 660,6 | 665,1 | 667 |
| | Famiglia 05 - costi generali | 64,1 | 62,8 | 62 |
| Totale costi correnti | | 831,7 | 829,9 | 828 |
| Costi per investimenti | Investimenti | 80 | 82 | 84 |
| Totale uscite | | 911,7 | 911,9 | 912 |
| | | | | |
| Entrate | Cap.3920 (*) | 907,7 | 907,9 | 908 |
| | Ricavi propri | 4 | 4 | 4 |
| Totale entrate | | 911,7 | 911,9 | 912 |

*) Le entrate derivanti dallo stanziamento iscritto nel disegno di legge di bilancio dello Stato sono riportate al netto dell'importo da destinare al c.d. "Manutentore Unico" (ex art.12 D.L. 98/2011), pari a circa € 5 milioni per gli anni dal 2019 al 2021.